|  |  |
| --- | --- |
| Prot. N. | Rapallo, li data del protocollo |

P.E. : [numero]

Integrazione Autorizzazione Paesaggistica

Prot. prat. [protocollo] del [data\_protocollo]

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alla c.a. | |  | | --- | | [richiedenti.nominativo;block=tbs:row]  [richiedenti.indirizzo]  [richiedenti.cap] – [richiedenti.comune] ([richiedenti.prov])  [richiedenti.pec] | |
| c/o | [progettisti.nominativo;block=tbs:row]  [progettisti.indirizzo]  [progettisti.cap] – [progettisti.comune] ([progettisti.prov])  [progettisti.pec] |

|  |  |
| --- | --- |
| **Oggetto:** | [oggetto] in [ubicazione]  **RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**  (art. 146, 7° comma D. L.vo 22.1.2004 n.ro 42 e s.m.i). |

Con riferimento all’istanza in oggetto, da un primo esame, risulta che l’istanza non è corredata della documentazione necessaria per consentire al Comune di eseguire gli accertamenti del caso e, conseguentemente, di acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio e, successivamente, di trasmettere gli atti alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, cui compete l’espressione del parere vincolante da rendersi nei termini e con le modalità di cui all’8° comma dello stesso D. L.vo 42/2004.

Pertanto le SS.LL., sono tenute a produrre la documentazione di seguito elencata:

1. Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione delle opere resa mediante fotomodellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell’area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e l’adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. La documentazione fotografica dovrà essere documentata e dimostrare gli effetti dell’inserimento dell’opera nel contesto paesaggistico e l’adeguatezza delle soluzioni proposte basandosi sui criteri di congruità paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali);
2. Documentazione attestante il titolo all’esecuzione dei lavori in oggetto o dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla proprietà o titolarità;
3. Estratti del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, in scala 1:25000, assetto vegetazionale, geomorfologico, insediativo, con indicazione precisa dell’ubicazione dell’intervento e verifica delle opere a progetto rispetto alla normativa di riferimento (norme di attuazione del PTCP) e verifica della variante di salvaguardia della fascia costiera del PTCP;
4. Documentazione fotografica a colori in triplice copia, con indicazione su apposita planimetria dei punti di scatto e con la sottoscrizione del richiedente sulla autenticità delle stesse e della data di scatto.
5. Schema grafico sottoscritto da un tecnico iscritto in un albo professionale che attesti sulla competenza sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell’art.7 della L.R.20/91;
6. Conformità alla Disciplina Paesistica di Livello Puntuale ed in particolare all’art.19 sulla verifica del “parametro”numero degli edifici e all’art.22 sul rapporto tra nuova edificazione e viabilità;
7. Relazione paesaggistica così come indicato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, che dovrà tener conto sia dello stato dei luoghi prime dell’esecuzione delle opere, sia delle caratteristiche progettuali dell’intervento, nonché rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile lo stato dei luoghi dopo l’intervento.

In attesa della documentazione richiesta, i termini di cui all’art. 146, 7° comma del D. L.vo 22.1.2004 n.ro 42 e s.m.i. sono sospesi, fermo restando che, una volta acquisita la documentazione come sopra richiesta, il Comune provvederà ad eseguire gli accertamenti circa la conformità dell’intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di vincolo, nel P.T.C.P. e nella disciplina paesistica vigente, acquisendo altresì il parere della Commissione locale per il paesaggio, nonché, a trasmettere gli atti alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria cui compete l’espressione del parere vincolante da rendersi nei termini e con le modalità di cui all’8° comma dello stesso art. 146 D. L.vo 42/2004.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | IL RESPONSABILE  TUTELA DEL PAESAGGIO  Arch. Rosaura Sancineto | | |  | | --- | | IL DIRIGENTE  LA RIPARTIZIONE VII  GESTIONE DEL TERRITORIO  Ing. Giorgio Ottonello | | |
|  | |  | |  |